

Controcopertina

DI ONORIO LUSCIA. SINDACO DI SABBIO CHIESE

arissimi concittadini, questo mio articolo prende spunto da alcune domande che mi sono state rivolte da un ragazzo che frequenta un Istituto Scolastico Superiore della nostra zona: "Perché devo studiare? Perché devo impegnarmi quando lo studio non mi assicura alcun futuro lavorativo? Perché devo sacrificarmi per poi essere costretto, con tutta probabilità, ad emigrare all'estero per poter lavorare?" Domande a cui risulta oltremodo difficile dare una risposta, in quanto ispirate da un'amara constatazione che dimostra come oggi la certezza, basata sul principio valido sino ad alcuni anni fa che lo studio costituisca assoluta garanzia di un successivo impiego nel mondo del lavoro, è venuta pesantemente a mancare.

La crisi epocale che continuiamo ad affrontare, per quanto qualcuno si sforzi ad affermare che ne stiamo uscendo, ci pone di fronte alla realtà efficacemente rappresentata dalle domande iniziali: la mancanza del lavoro e la disoccupazione, con tutto il loro carico negativo di natura sociale, e la mancanza di prospettive sulle quali fondare efficacemente un progetto di vita da parte dei nostri giovani. Condizioni che testimoniano con crudezza il fallimento delle ultime generazioni che hanno governato in ambito politico, economico e finanziario la nostra nazione, che non sono state in grado di creare quelle condizioni basilari per assicurare un futuro ai nostri giovani.

L'assenza di lungimiranza, il focalizzarsi su scelte di breve e corto respiro ed apparentemente più premianti, l'incapacità di realizzare un sistema economico-produttivo in grado di identificarsi con le peculiarità tipiche della nostra nazione, il predominio della mala e corrotta politica che tende a diffondersi in ogni settore della società, finalizzata a premiare l'appartenenza partitica a prescindere ed a discapito dei meriti, la corruzione, l'evasione fiscale: elenco sicuramente non esaustivo di quei mali in cui cercare le cause delle problematiche che siamo chia-

mati ad affrontare e di cui dobbiamo rendere conto ai nostri giovani. Uno scenario sicuramente fosco che potrebbe avvalorare il pessimismo che condiziona le domande iniziali che, rilette alla luce delle considerazioni sopra esposte, rappresentano un ben preciso atto di accusa.

Diventa oltremodo difficile, ma doveroso, trovare valide risposte che possano convincere un giovane a continuare negli studi, a non abbandonare il percorso formativo intrapreso, a non lasciarsi cadere in preda allo sconforto e alla rinuncia.

Quindi perché studiare? In una dimensione strettamente personale: innanzitutto per il piacere unico ed impagabile che si accompagna alla conoscenza; per quel fascino tutto particolare che è proprio del sapere; per quelle scoperte, anche solo intime, cui porta l'apprendimento; per la possibilità che offre di acquisire e conquistare i necessari strumenti per poter affrontare la vita; per la soddisfazione che si prova quando si ottiene il famoso "pezzo di carta"; in una dimensione sociale, perché il nostro Paese potrà superare le difficoltà in cui si dibatte e contrastare la "concorrenza" delle altre Nazioni, contando anche e soprattutto su giovani preparati; perché lo studio rappresenta il fondamentale patrimonio di coloro che, oggi giovani, domani saranno chiamati ad operare scelte di gestione politica, economica e finanziaria fondamentali per il bene comune e che dovranno ispirare con coscienza la propria azione al pieno senso di responsabilità.

In quest'ottica deve essere inquadrata la scelta operata dalla nostra Amministrazione Comunale di credere e di continuare a investire primariamente nella scuola e nella didattica: nell'estrema ristrettezza delle risorse finanziarie disponibili riconosceremo sempre preminenza al futuro dei nostri giovani.

Nel salutarvi cordialmente, a nome dell' Amministrazione Comunale, auguro a tutti voi una Pasqua di pace e serenità. \blacksquare

Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020

Pubblichiamo, come di consueto nel numero di primavera del notiziario comunale, l'analisi del Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018–2020 presentata al Consiglio Comunale nella seduta tenutasi il 28 Dicembre 2017.

DI ALBERTO TONOLI E ONORIO LUSCIA

rima di passare all'esame dei dati contabili desideriamo porre l'attenzione al contesto in cui nasce questo bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/20, contesto che, seppur con qualche segnale di ripresa, rimane per certi aspetti difficile. Abbiamo sempre pensato che, unitamente alla progressiva carenza di risorse a disposizione dovuta a minori trasferimenti da parte dello Stato, il problema principale della gestione del Bilancio degli Enti Locali è rappresentato per lo più dai ritardi con cui l'Amministrazione Centrale eroga ai Comuni i trasferimenti.

Nell'ultimo periodo assistiamo ad alcuni timidi segnali di apertura e di consapevolezza da parte del Governo centrale, tanto che nella Legge di Stabilità per il 2018 sono state introdotte alcune disposizioni di rilievo per la finanza e la fiscalità dei Comuni.

È stata riconfermata l'esenzione della TASI sull'abitazione principale (nelle categorie non di lusso) per i proprietari e inquilini e sui terreni agricoli. Viene mantenuto il bonus fiscale del 50 % di IMU e TASI per la casa data in comodato d' uso a figli o genitori a due "condizioni": il contratto di comodato d' uso dovrà essere registrato e si dovrà possedere al massimo una prima casa oltre a quella assegnata al parente. Inoltre, anche per l' anno 2018 viene mantenuto il blocco delle aliquote fiscali (IMU, TASI, e Addizionale IRPEF – rimaste invariate rispetto ai valori applicati nel corso del 2016) ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI). Rispetto a quest'ultimo punto, l'Amministrazione Comunale con uno sforzo significativo, è riuscita a mantenere invariate anche per

il 2018 le tariffe applicate negli anni dal 2014 al 2017 relative al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, nonostante nel piano finanziario sia prevista la quota per la realizzazione della nuova isola ecologica.

A seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della variante del Piano di Governo del Territorio avvenuta in data 25/08/2017, nel corso del 2018 la Giunta Comunale determinerà un nuovo regime contributivo delle aree edificabili assoggettate ai fini dell'IMIJ.

Entrando nel merito dei contenuti della Legge di Bilancio 2018 tra gli aspetti positivi vanno certamente sottolineati la riconferma dell'abbandono definitivo delle regole del Patto di Stabilità interno e l'assenza

SEGUE A PAG. 4 ➤



➤ SEGUE DA PAG. 3

di ulteriori tagli ai trasferimenti statali verso i Comuni.

L'approvazione del Bilancio di Previsione, (Tabella 1) avvenuta lo scorso 28/12/2017, ha il vantaggio di mettere la macchina comunale in condizione di poter operare da subito, con tempestività ed efficacia.

È un bilancio che si inserisce nella continuità amministrativa messa in pratica in questi anni, che si basa sulle linee fondamentali contenute nel nostro programma sottoposto agli elettori nel Maggio 2014.

Nel campo degli investimenti nella parte "Capitale" (Tabella 2), sono stati privilegiati gli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, la salvaguardia del territorio e la valorizzazione del patrimonio comunale esistente, ritenendo che questo tipo di politica, realistica, equilibrata e concreta, sia la più idonea ed in sintonia con i tempi e la situazione contingente delle finanze pubbliche.

Con uno sforzo importante siamo riusciti a mantenere invariati i servizi erogati ai cittadini sia in termini di quantità che di qualità cercando di essere presenti in tutti i campi d'intervento, con una sensibilità particolare verso l'ambito sociale, il mondo dell'istruzione e della cultura, alle aspettative dei nostri giovani, tutti elementi irrinunciabili e di vitale importanza per la crescita di una Comunità sana, solidale, aperta verso il futuro, come è e come deve essere il nostro paese, il tutto senza ricorrere ad alcun aumento della pressione fiscale che rimane pressoché invariata.

Il nostro sforzo si è incentrato maggiormente verso la Persona e i suoi bisogni. In questi anni stiamo assistendo ad un bisogno sociale sempre più diffuso, dovuto principalmente alle difficoltà economiche in cui molte famiglie si trovano ed al fatto che troppo spesso chi vive nel disagio viene lasciato solo. Alcool,

Tabella 1 - ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018			
ENTRATE	€		
ENTRATE TRIBUTARIE			
IMPOSTE			
LM.U.	620.366,67		
TASL	108.000,00		
Addizionale IRPFF	322.984,60		
Imposta di Pubblicità	3.800,00		
Totale Imposte	1.055.151,27		
TASSE			
T.A.R.I.	383.083,00		
Totale Tasse	383.083,00		
TRIBUTI SPECIALI			
F.di perequativi e trasferimenti Stato	475.474,11		
Totale Tributi Speciali	475.474,11		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.913.708,38		
TRASFERIMENTI CORRENTI			
Contributi e trasferimenti dallo Stato	_		
Contributi e trasferimenti dalla Regione	507.068,00		
Contributi e trasferimenti da altri Enti	10.000,00		
Totale Trasferimenti Correnti	517.068,00		
ENTRATE EX. TRIBUTARIE			
Servizi pubblici	959.514,14		
Proventi diversi	193.459,26		
Rimborsi mutui / quote segretario comunale	109.437,21		
Multe per irregolarità e illeciti	20.150,00		
Utili netti aziende	1.100,00		
TOTALE ENTRATE EX. TRIBUTARIE	1.283.660,61		
TOTALE ENTRATE	3.714.436,99		
SPESE	€		
SPESE CORRENTI			
Spese Personale	501.964,70		
Acq. Beni di consumo e prestazione di servizi	2.624.313,27		
Trasferimenti correnti	173.908,28		
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	55,488,49		
Imposte e tasse a carico dell'Ente	36.774,18		
Altre spese correnti	90.643,17		
Totale spese correnti	3.483.093,47		
SPESE QUOTE DI CAPITALE AMMORTAMENTO DEI MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIO			
Mutuo 1996 - rinegoziato	3.225,63		
Mutuo strada - rinegoziato	1.509,54		
Mutuo cimitero capoluogo	2.011,59		
Mutuo Scuola dell'Infanzia	19.099,35		
Mutuo Centro Sportivo	63.445,66		
Mutuo Casa di Riposo 1º lotto	61.522,55		
Mutuo Casa di Riposo 2º lotto	21.561,47		
Mutuo Rocca	44.158,74		
Mutuo FRISL Mini alloggi (Casa di Riposo)	14.808,99		
Totale spese quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	231.343,52		
TOTALE SPESE	3.714.436,99		

Tabella 2 - EQUILIBRIO PARTE CAPITALE			
ENTRATE	2018	2019	2020
Trasferimenti dalla Regione Lombardia	824.266,31	569.000,00	460.000,00
Trasferimenti da Comuni	_		
Trasferimenti da Comunità Montana	_		
Trasferimenti da privati	_	150.000,00	100.000,00
Cessioni aree	75.000,00	_	_
Oneri di urbanizzazione	96.000,00	76.000,00	76.000,00
Mutui	_		
TOTALE ENTRATE	995.266,31	795.000,00	636.000,00

SPESE	DESTINAZIONE	INTERVENTO	2018	2019	2020
Servizi istituzionali	Attrezzature tecnico scientifiche		5.000,00	20.000,00	20.000,00
Servizi istituzionan	Gest. beni demaniali / Patrimonio	Fondo del Culto	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.1. 2. 12.20	Edificio Scuola Materna		150.000,00	150.000,00	
Istruzione diritto allo studio	Edificio Scuola Elementare		145.000,00		_
ano studio	Edificio Scuola Media		219.000,00	219.000,00	_
Sviluppo e tutela	Difesa del suolo	Messa sicurezza caduta massi Pavone	255.266,31		
del territorio /	Isola Ecologica		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Ambiente	Gestione parchi e giardini	Parchi vari		15.000,00	15.000,00
Trasporti e mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	Asfaltature/parcheggi	10.000,00	170.000,00	120.000,00
Settore Sociale	Interventi per gli anziani	Manutenzione Casa di Riposo	130.000,00	200.000,00	460.000,00
Settore Sociale	Servizi cimiteriali	Sistemazione cimitero	60.000,00		
TOTALE SPESE			995.266,31	795.000,00	636.000,00

droga, disagio mentale, dipendenza da gioco, anziani soli sono purtroppo presenti anche nel nostro tessuto sociale, ma una delle ricchezze principali della nostra comunità è la sensibilità e la vicinanza delle persone che lo abitano. Ringraziamo di cuore le associazioni di volontariato che donano gratuitamente il loro tempo ed impegno dando un contributo prezioso.

È nostra intenzione valorizzare maggiormente queste risorse "facendo rete", unendoci

nell'impegno di sostenere le situazioni più disagiate. Questi sono gli elementi che ci sentiamo di sottolineare e che dimostrano l'impegno dell'Amministrazione Comunale a favore della propria cittadinanza che non si ferma solo all'aspetto economico-finanziario, ma guarda i bisogni della Persona e alla valorizzazione del patrimonio storico culturale.

Infine, ringraziamo il Segretario e tutti i dipendenti comunali che, nel loro lavoro quotidiano, nel pieno rispetto di regole non sempre facili, collaborano con gli amministratori permettendo di realizzare quegli obbiettivi prefissati rivolti al bene del nostro paese e della nostra gente.

Ringraziamo inoltre, senza poterli citare singolarmente tutti, i

varie Commissioni comunali, i volontari e le associazioni che dedicano tempo e risorse preziose per realizzare, in stretta collaborazione con il Comune, iniziative ed interventi per rendere migliore la nostra comunità. Senza di loro, a volte, l'intervento portato dal Comune sarebbe poco efficace. ■



Nuovo sistema raccolta rifiuti quasi a regime

Attivato a Sabbio Chiese il nuovo sistema di raccolta rifiuti "porta a porta misto".

Restano i cassonetti "grigi" per rifiuto indifferenziato e "marroni" per umido, che possono essere aperti utilizzando la propria tessera sanitaria.

DI MASSIMO MARCHI

al mese di gennaio, il sistema di raccolta rifiuti della Valle Sabbia sta cambiando; Sabbio Chiese ha iniziato la propria esperienza lo scorso 20 marzo.

Come anticipato nei periodici comunali e come largamente discusso negli incontri rivolti alla popolazione (gli ultimi si sono tenuti nei mesi di gennaio e febbraio 2018), il nuovo sistema di raccolta comunale è di tipo "porta a porta misto". Esso prevede la presenza di cassonetti stradali per la raccolta dell'indifferenziato (chiamato anche secco o RSU -Rifiuto Solido Urbano) e dell'umido (detto anche FORSU - Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano), mentre, per carta/ cartone, plastica, lattine e vetro, il sistema prevede il ritiro a domicilio tramite operatori (metodo di raccolta "porta a porta"). L'intero sistema di raccolta, gestito dalla società SAE Valle Sabbia S.r.l. (Società Ambiente Energia Valle Sabbia), è supportato dal centro di raccolta sovracomunale situato in località "Disa" (in Sabbio Chiese) avente il compito strategico di raccogliere una vasta gamma di materiali altrimenti non conferibili.

Le indicazioni da seguire sono poche e relativamente semplici: pri-

ma fra tutte l'utilizzo da parte dei cittadini del buon senso civico e il divieto assoluto di abbandono dei rifiuti in ambiente.

Tutti i maggiorenni con residenza a Sabbio Chiese possono aprire i cassonetti stradali mediante l'utilizzo della tessera sanitaria / CRS (Carta Regionale dei Servizi) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) , mentre le utenze non domestiche devono utilizzare il badge fornito da SAE Valle Sabbia (si è riscontrato che in molti casi è possibile utilizzare, per l'apertura, l'eventuale tessera sanitaria scaduta).

I nuovi cassonetti stradali, di

colore grigio (per il rifiuto indifferenziato) e marrone (per l'umido), hanno un'apertura con pedale, più pratica e funzionale rispetto al sistema di apertura dei precedenti cassonetti a calotta con leva.

Per poter aprire il portellone è necessario seguire questi semplici passaggi:

- 1. Premere il pulsante per attivare il sistema di identificazione e attendere il segnale acustico;
- 2. Strisciare la tessera sanitaria / CRS / CNS nel lettore posto sul lato destro del cassonetto per identificarsi (tenere la banda magnetica nera in alto rivolta verso l'esterno); nel caso di utenze non domestiche basta avvicinare l'apposito badge al lettore posto nella zona frontale del cassone vicino al pulsante di attivazione;
- **3.** Aprire il coperchio premendo sulla pedaliera;
- 4. Introdurre i rifiuti attraverso le fe-



Fig. 1 - Tessera sanitaria, necessaria per l'apertura dei nuovi cassonetti









ritoie della griglia (i cassonetti sono dotati di una griglia fissa per evitare l'inserimenti di oggetti o sacchi di dimensioni eccessive);

- **5.** Rilasciare il pedale per permettere la chiusura del coperchio e lo spegnimento del sistema di identificazione.
- **N.B.** Alcuni cassonetti risultano al momento sprovvisti di lettore tessere; a breve verrà completata l'installazione di tali dispositivi.

Per quanto riguarda la raccolta "porta a porta" le indicazioni sono le seguenti:

 Rispettare i giorni di ritiro come riportato sul calendario fornito a tutti gli utenti; salvo comunicazioni differenti, nel Comune di Sabbio Chiese si raccolgono plastica e lattine il martedì mentre il giovedì si ritirano vetro, carta e cartone;

- Rispettare gli orari di esposizione (dalle 20:00 del giorno antecedente la raccolta, alle 6:00 di mattina del giorno di raccolta);
- Utilizzare le apposite dotazioni per il conferimento del materiale. Le utenze domestiche devono utilizzare i sacchi gialli per plastica e lattine (sacchi preventivamente erogati da SAE Valle Sabbia) e i bidoni verdi per il conferimento del vetro (dotazione fornita da SAE Valle Sabbia); per carta e cartoni basta conferirli impacchettati con spago o inscatolati in contenitori di cartone di qualsiasi genere e di dimensioni ragionevoli, compatibili con la modalità di raccolta manuale. Le utenze non domesti-

che devono utilizzare gli appositi contenitori messi in dotazione.

Come anticipato, l'intero sistema si completa grazie alla cooperazione con il centro di raccolta sovracomunale situato in località "Disa". Attualmente il polo è in fase di ampliamento e ammodernamento e durante questa fase i rifiuti vanno conferiti in una piazzola appositamente allestita situata all'ingresso della vecchia isola ecologica in località "Disa". L'Amministrazione Comunale si scusa per gli eventuali disagi, richiede pazienza da parte di tutti e si augura che i lavori terminino il prima possibile.

Per gli orari di apertura e i materiali conferibili al centro di raccolta si prega di fare riferimento all'appo-

SEGUE A PAG. 9 ➤

Nuovo stabilimento produttivo per Marvon

Avviato il procedimento per lo sportello unico attività produttive (S.U.A.P.) Marvon Srl in Via del Bosco, per la costruzione di un nuovo impianto produttivo. Un percorso importante, che va affrontato con serietà e responsabilità, coinvolgendo la cittadinanza.

DI ONORIO LUSCIA

data 07 Febbraio 2018, la ditta Marvon Srl con sede in Vestone (dal 1967) ha presentato al Comune un'istanza di avvio del procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive in variante al PGT, per la costruzione di un immobile produttivo da realizzare in Via del Bosco.

Sulla stessa area, in data 30 Gennaio 2009, con deliberazione nr. 2, il Consiglio Comunale di Sabbio Chiese aveva già approvato l'Ambito di Trasformazione nr. 11, convenzionato il 19 Marzo 2009 con la ditta Trasporti Odolesi Srl con sede a Odolo (Bs). La stessa ditta Odolese Trasporti ha ora dato procura alla ditta Marvon Srl per porre in atto ogni attività necessaria al rilascio da parte degli enti ed autorità competenti di tutte le autorizzazioni, provvedimenti o pareri per la costruzione di un immobile produttivo e realizzazione di impianto di stampaggio e estrusione di materie plastiche con annesso impianto di trattamento galvanico.

A norma di legge, l'art. 8 del D.P.R. nr.160/2010 dispone che l'interessato può richiedere l'attivazione del procedimento S.U.A.P. e la

successiva convocazione della Conferenza di Servizi.

Qualora l'esito della Conferenza di Servizi comporti la variazione allo strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione Lombardia espresso in quella sede, il verbale viene trasmesso al Sindaco, che lo sottopone successivamente alla votazione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

L'area interessata dalla richiesta è pari a circa 36.500 mq., dei quali 25.500 mq. Individuati nel P.G.T. vigente come "Ambito produttivo" interessato da piano attuativo già convenzionato e i restanti 11.000 mq circa come "Area di salvaguardia". Con la proposta di variante urbanistica, la ditta chiede di individuare l'intera zona come "Ambito produttivo", consentendo:

1. la realizzazione di un fabbricato produttivo mediante l'applicazione dei seguenti indici e parametri: Utilizzazione territoriale =100% della superficie, Rapporto di copertura = 50 % della superficie, Rapporto di verde profondo 15 % della superficie, altezza 15 metri.

2. la realizzazione e l'esercizio di un impianto di lavorazione di materie plastiche - stampaggio e estrusione con annesso impianto di trattamento galvanico.

La procedura prevede quindi di avviare il procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per l'approvazione in variante al PGT dello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) presentato.

Nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.



dovranno esprimersi i seguenti soggetti/ enti:

I soggetti competenti in materia ambientale: A.R.P.A. di Brescia, A.T.S. di Brescia, Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici della Lombardia.

Gli Enti territoriali interessati:

Regione Lombardia Direzione Generale territorio e urbanistica, Regione Lombardia Direzione Generale qualità ambiente Ufficio VAS, Regione Lombardia C.T.R. Incidenti rilevanti, UTR di Brescia, Provincia di Brescia Assetto territoriale ufficio V.A.S. e V.I.A., Provincia di Brescia Settore Viabilità.

Comuni limitrofi: Comune di Odolo, Vobarno, Gavardo, Barghe, Vallio Terme, Villanuova Sul Clisi, Provaglio Val Sabbia e Preseglie.

Altri soggetti interessati all'iter decisionale: a2a Spa Reti Elettriche, a2a Reti Gas, a2a Spa Servizio Idrico. Nell'ambito della procedura di variante oltre ai suddetti soggetti/enti, dovranno esprimersi ai sensi di legge, le parti economiche e sociali presenti sul territorio comunale e tutte le associazioni portatrici di interessi di tutela e valorizzazione ambientale.

Ricordo che tutta la documentazione inerente il procedimento sarà messa a disposizione di tutti sul sito internet del Comune www.comune. sabbio.bs.it e sul portale regionale: www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas

Un percorso importante, che, merita tutta la nostra attenzione e che dovrà essere affrontato con serietà e responsabilità, anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli attori presenti a livello locale: Amministratori Comunali, le Commissioni Ecologia e Ambiente, Commercio e Attività Produttive, Urbanistica e del Terri-

➤ SEGUE DA PAG. 7



sita documentazione distribuita a tutti gli utenti (eventualmente erogabile dagli sportelli comunali). Al centro di raccolta gli utenti possono trovare personale esperto e disponibile pronto ad esaminare e a rispondere ad ogni richiesta ed esigenza.

Si ricorda che il rifiuto indifferenziato non è conferibile al centro di raccolta da nessun tipo di utenza. Per la parte indifferenziata (che deve essere il più possibile limitata in quantità) bisogna fare riferimento ai cassonetti stradali del secco (grigio).

In caso di qualsiasi problema, abuso o segnalazione si invitano i cittadini a rivolgersi a SAE Valle Sabbia componendo il seguente numero:

0365 1985916

L'Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese, per agevolare ulteriormente i cittadini, ha deciso autonomamente di attivare un nuovo numero dedicato a raccogliere segnalazioni e risolvere eventuali problematiche. Il numero da comporre è il seguente:

345 6364875

Il personale addetto a tale attività è reperibile dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 13:00 alle 17:00.

Resta comunque la possibilità di rivolgersi direttamente agli uffici comunali in particolare a quello dell'area tecnica, area tributi e polizia locale.

Conferire e differenziare non è un obbligo bensì un dovere legato alla sensibilità di tutti, per il bene di tutti.

L'amministrazione Comunale ringrazia i cittadini di Sabbio Chiese per lo sforzo, l'impegno e la collaborazione che stanno prestando in questo periodo, contributo prezioso che passa anche attraverso segnalazioni in grado di individuare eventuali abusi e disservizi. Un grazie davvero speciale a tutti ricordando che... Sabbio Chiese pulito è più bello!

torio, nonché tutti i cittadini dei comuni interessati.

Un percorso complesso, che, da un lato dovrà tener conto dei legittimi interessi dell'azienda alla ricerca di nuove possibilità di sviluppo, dall'altro le ricadute positive anche sui livelli occupazionali, la garanzia di uno sviluppo sostenibile che tuteli la salute dei cittadini, la salvaguardia dell'ambiente e del territorio nella consapevolezza che sono interessi diffusi e quindi di tutti, di oggi e delle generazioni future.

Mart			
In altro Comune	M	F	
Totale	18	1	
Totale	18	1	
Da altri Comuni 49 59 Per altri Comuni 62 57 Immigrati Da altri Comuni 49 59 Per altri Comuni 62 57 Immigrati Dall'estero 14 9 Per l'estero 6 11 Emigrati Differenza Di			
Da altri Comuni		-	
Dall'estero	M	F	
Interperibility A Cambiament A Cambiament A Cambiament A A Cambiament A A Cambiament A A Cambiament A A A A A A A A A	66	6	
Totale	72	7	
Cambiamenti di abitazione nell'ambito del comune (totale) ABITIMITA 199	-4	-	
MATRIMONI	-5	5	
Clibbio 199		69	
Pavone Via S. Giovanni			
Pavone Via XX Settembre	1	1.52	
Pavone Via XX Settembre		6	
Sabbio Sopra Safa		5	
Case Sparse		J	
Capoluogo			
Totale			
Prospetito Riassuntivo Movimento Popolazione Anno 2017 1.970 1.930 1.930 1.940 1.9	1	1.53	
POPOLAZIONE	'	1.00	
Popolazione inizio anno 2017 1.970 1.930			
Movimento totale anno 2017 -84	TI	TOTALI	
Movimento totale anno 2017 -84	3	3.90	
Popolazione fine anno 2017		-	
POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE SUDDIVISA PER CITTADINANZA	3	3.89	
CITADINANZA			
Albanese			
Algerina	M	ı	
Algerina 1 - 1 Rep. Federale di Nigeria 2 - 2 (totale) Argentina 1 1 1 2 Ruandese 1 - 1 Variazioni per acquisto cittadinanza italiana (totale) Bosniaca 8 6 14 Rumena 18 22 40 cittadinanza italiana (totale) Brasiliana - 2 2 Senegalese 30 13 43 Burkina Faso 49 30 79 Serba 2 - 2 Ceca - 2 2 Slovacca - 1 1 Totale nati Croata 2 1 3 Slovena 2 - 2 Totale morti Egiziana 6 2 8 Spagnola - 1 <td>3</td> <td></td>	3		
Bosniaca 8	3		
Bosniaca Ramena	0.4		
Brasiliana	21	1	
Ceca			
Croata 2	M		
Croata 2 1 3 Slovena 2 - 2 Totale morti Egiziana 6 2 8 Spagnola - 1 1 Differenza Kosovara 1 - 1 Statunitense - 1 1 Movimento naturale Marcochina 42 62 104 Tedesca - 1 1 Movimento naturale Moldava 7 12 19 Thailandese - 2 2 Totale immigrati Totale immigrati Totale emigrati Totale emigrati Differenza Differenza Differenza Movimento migratorio Totale emigrati Differenza Movimento migratorio Movimento migratorio Movimento migratorio Propolazione Propolazione straniera inizio anno 2017 238 226 Movimento totale anno 2017 -6 -3 -3 20 -3 20 -3 20 232 223 223 223 223 223 223 223 223 223 </td <td>4</td> <td></td>	4		
Egiziana 6 2 8 Spagnola - 1 1 Kosovara 1 - 1 Statunitense - 1 1 Marocchina 42 62 104 Tedesca - 1 1 Moldava 7 12 19 Thailandese - 2 2 Pakistana 12 18 30 Tunisina 1 1 2 Polacca - 2 2 Ucraina 1 13 14 Portoghese - 1 1 1 Rep. di Costa d'Avorio 1 1 2 2 Totali 232 223 445 Propolazione straniera inizio anno 2017 Popolazione straniera fine anno 2017 Differenza Movimento naturale	_		
Movimento naturale Movimento Movimento migrati Differenza Differenza Movimento migratorio Movimento migratorio Movimento migratorio Movimento totale anno 2017 Movimento totale anno 2017 238 226 Movimento totale anno 2017 232 223 Movimento totale anno 2017 Movimento migratorio Movimento totale anno 2017 Movimento anno	4		
Marocchina 42 62 104 ledesca — 1 1 Moldava 7 12 19 Thailandese — 2 2 Pakistana 12 18 30 Tunisina 1 1 2 Polacca — 2 2 Ucraina 1 13 14 Totale emigrati Portoghese — 1 1 2 Totali 232 223 445 Movimento migratorio PROSPETTO RIASSUNTIVO MOVIMENTO POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE ANNO 2017 Popolazione M F Popolazione straniera inizio anno 2017 238 226 Movimento totale anno 2017 232 232 232 ANAGRAFE ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (A.I.R.E.)		7	
Pakistana 12 18 30 Tunisina 1 1 2 Totale immigrati Polacca	,		
Polacca			
Portoghese — 1 1 2 Totali 232 223 445 Movimento migratorio PROSPETTO RIASSUNTIVO MOVIMENTO POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE ANNO 2017 POPOLAZIONE Popolazione straniera inizio anno 2017 238 226 Movimento totale anno 20176 -3 Popolazione straniera fine anno 2017 232 223 ANAGRAFE ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (A.I.R.E.)	M	2	
Rep. di Costa d'Avorio 1 1 2 Totali 232 223 445 Movimento migratorio PROSPETTO RIASSUNTIVO MOVIMENTO POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE ANNO 2017 POPOLAZIONE	31	1	
PROSPETTO RIASSUNTIVO MOVIMENTO POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE ANNO 2017 POPOLAZIONE Popolazione straniera inizio anno 2017 238 226 Movimento totale anno 2017 -6 -3 Popolazione straniera fine anno 2017 232 223 ANAGRAFE ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (A.I.R.E.)	31 17		
POPOLAZIONE Popolazione straniera inizio anno 2017 238 226 Movimento totale anno 2017 -6 -3 Popolazione straniera fine anno 2017 232 223 ANAGRAFE ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (A.I.R.E.)	31 17 14	22	
POPOLAZIONE Popolazione straniera inizio anno 2017 Popolazione straniera inizio anno 2017 Popolazione straniera fine anno 2017 Popolazione straniera fine anno 2017 ANAGRAFE ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (A.I.R.E.)	31 17		
Popolazione straniera inizio anno 2017 Movimento totale anno 2017 Popolazione straniera fine anno 2017 ANAGRAFE ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (A.I.R.E.)	31 17 14	TOTAL	
Movimento totale anno 2017 -6 -3 Popolazione straniera fine anno 2017 232 223 ANAGRAFE ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (A.I.R.E.)	31 17 14 2	TOTALI	
Popolazione straniera fine anno 2017 232 223 ANAGRAFE ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (A.I.R.E.)	31 17 14 2 2	40.4	
ANAGRAFE ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (A.I.R.E.)	31 17 14 2 2	464	
	31 17 14 22	-9	
	31 17 14 22		
POPOLAZIONE M F	31 17 14 22	-9	
Popolazione A.I.R.E. inizio anno 2017 105 108	31 17 14 22	-9	
·			
Movimento totale anno 2017 5 14 Popolazione A.I.R.E. fine anno 2017 110 122			

Il grande vuoto lasciato da Lois Boninsegna

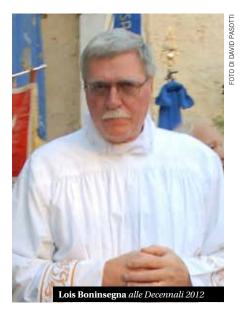
Un uomo, un amico, un prezioso collaboratore che svolgeva i suoi molteplici impegni per il bene della nostra comunità, a livello amministrativo, parrocchiale ed associativo, con grande energia e passione, spendendosi sempre al massimo.

DI ONORIO LUSCIA

uando ci lasciano persone come Lois sentiamo dentro di noi lo sgomento e lo sconforto per dover continuare da soli una strada difficile. Dopo lo smarrimento ed il dolore che ci hanno lasciati senza parole di fronte alla tua scomparsa, mi è riapparso il tuo sorriso che non perdevi mai, anche nelle situazioni più difficili.

La tua serenità e l'energia inesauribile, che mettevi in tutto ciò che facevi e ti aiutavano a trovare le soluzioni ai problemi che a volte apparivano insormontabili, riflettono adesso di una luce intensa e particolare che mette ordine nel groviglio di sentimenti e ricordi emersi in questi giorni. Grazie Lois, per il tuo ultimo sorriso e per quelli che ancora avrai per noi, grazie soprattutto per l'incredibile esperienza umana e la sincera amicizia che hai riservato a me e a chi ti ha conosciuto durante i tuoi numerosi impegni che, hai sempre svolto con passione mettendo a disposizione tutto il tuo tempo e le tue energie per il bene della nostra comunità a livello amministrativo, parrocchiale e associativo.

Ho ricevuto messaggi, telefonate e testimonianze di stima da parte di



tante gente, che ringrazio a nome dell'Amministrazione e della famiglia: rappresentanti delle associazioni e delle istituzioni, con i quali intrattenevi un rapporto che non era mai formale, ma cordiale e autentico come eri tu.

In questi giorni, passando per Via Parrocchiale, osservavo con attenzione la piazza ancora un po' vuota ed allargando lo sguardo verso il Parco, la Casa di Riposo, i Mini alloggi, ho rivisto in alcuni dettagli il segno distintivo e l'impronta del tuo lavoro instancabile e quotidiano fatto in tutti questi anni in cui sei stato presidente ed amministratore prezioso ed insostituibile: la concretezza.

Non c'è opera o iniziativa realizzata alla Casa di Riposo negli ultimi venti anni che non ti abbia visto protagonista, partecipe e appassionato, contento di poter fare qualcosa, anche nelle piccole cose, per i "tuoi ospiti", come ti veniva spontaneo chiamarli. Solo chi ti è stato particolarmente vicino, conosce quanto a volte questo ti sia costato fatica e sacrifici che però tu hai sempre affrontato con la determinazione che ti ha contraddistinto, con immensa generosità ed altruismo. In questo momento difficile ci stringiamo tutti attorno a quanto ti era e ti resterà più caro: la tua famiglia, i tuoi cari e la Comunità intera.

La tua generosità, segno di un amore profondo ed attento alle persone ed ai loro bisogni, maturato e cresciuto nell'esperienza di una fede cristiana semplice ed autentica che generava il tuo sguardo particolare su tutte le cose e la tua energia, sono la cosa più preziosa che ci hai insegnato. Un esempio di virtù umane e di amore per Sabbio che tenteremo di imitare. Grazie Lois

Ciao Lois,

È con profonda commozione che oggi siamo qui per salutare l'Uomo, abbracciare l'amico, accompagnare il nostro Presidente nel suo ultimo viaggio. Solo una Persona come Te è capace di lasciare la tremenda sensazione di vuoto che oggi sentiamo. Ora tocca a noi riempire quello spazio che con lealtà, coraggio, passione, tenacia e sincerità riempivi, ogni giorno,

SEGUE A PAG. 13 ➤

Contributi a gruppi e associazioni per il 2017

Come ogni anno pubblichiamo l'elenco dei contributi che l'Amministrazione Comunale eroga ai gruppi ed alle associazioni presenti sul territorio di Sabbio Chiese. Un aiuto concreto, sebbene modesto, alle numerose realtà locali.

DI ONORIO LUSCIA

Riconoscendo e sostenendo il libero svolgimento dell'attività associativa, la giunta Comunale ha deliberato il contributo ai gruppi e alle associazioni che operano a Sabbio Chiese. Stiamo parlando di una realtà importante e insostituibile che opera a favore della collettività e lo diciamo con grande soddisfazione e un pizzico di orgoglio: "Sabbio è il paese delle associazioni e del volontariato".

Vi sono gruppi attivi nello sport e nella ricreazione, nella cultura e nello spettacolo, nel volontariato e nelle attività oratoriali e parrocchiali: un mondo in fermento che in questi anni si è arricchito di nuovi importanti soggetti, in un continuo fiorire di idee e iniziative.

È difficile disporre di dati aggiornati ma con buona approssimazione possiamo affermare che moltissimi nostri concittadini di tutte le età sono attualmente impegnati nelle varie realtà associative. È normale che alcune Persone facciano parte di più gruppi ma in relazione alla nostra realtà si tratta comunque di un numero significativo. Tutti noi abbiamo un'idea più o meno precisa di quella che è l'attività svolta



dalle associazioni sportive, con i risultati positivi raggiunti sia a livello agonistico, sia sul piano educativo e ricreativo ma a volte conosciamo poco o addirittura ignoriamo del tutto l'operato di altre associazioni forse meno conosciute, che spesso si sono distinte nei settori di loro competenza, senza dimenticare la preziosa opera, spesso silenziosa ma di eccezionale valore morale, svolta dalle insostituibili associazioni di volontariato e solidarietà. Tutte queste Persone rappresentano un patrimonio straordinario per la nostra Comunità: con il loro impegno disinteressato e la loro vitalità, è possibile affrontare e risolvere problemi non sempre facili e ottenere risultati che sono fondamentali per la qualità della vita di tutti noi.

Ma non si tratta solo di un contributo prezioso in termini di opere, interventi o aiuti. Non bisogna dimenticare che partecipando alla vita associativa e del volontariato le Persone imparano a conoscersi, frequentarsi, a condividere idee e progetti, a sentirsi parte di qualcosa. Persone che si conoscevano appena, cominciano ad intrecciare legami sempre più stretti. L'associazionismo diventa quindi un momento importate di aggregazione e di socializzazione. E diventa una delle migliori forme di prevenzione contro i fenomeni di crescente disagio, emarginazione, solitudine che sono caratteristici della società moderna.

Ci rendiamo perfettamente conto di quanto siano importanti le associazioni che operano sul territorio comunale. Molte di esse meriterebbero un più adeguato sostegno anche in termini economici ed è un peccato che le disponibilità di un piccolo Comune come il nostro non siano sufficienti per tutti: la coperta è sempre più corta e se la si tira da una parte, viene a mancare dall'altra.

Ma nonostante il momento difficile, tutti coloro che nelle forme più svariate si impegnano e partecipano alla promozione e alla gestione di iniziative di interesse generale, possono e devono contare sulla vicinanza dell'Amministrazione Comunale e di tutta la comunità. È con questa logica, che anche quest'anno sono stati assegnati i contributi ai vari gruppi che operano a Sabbio. Come si può vedere dal prospetto, il contributo assegnato è variabile sia in funzione dell'attività corporati-

GRUPPO / ASSOCIAZIONE	€
Attività Sociali	
Gruppo AVIS	300
Gruppo AVULSS	200
Gruppo Sensibilizzazione bisogni anziano	200
Totale	700
Attività culturali e Varie	
ANA Montesuello Protezione Civile	1.000
Filarmonica Conca d'Oro	500
Gruppo Amici della Stella	400
Parrocchia di Sabbio Attività Oratoriali / Teatro	6.000
Parrocchia di Clibbio	5.000
Totale	12.900
Attività Tutela dell'Ambiente	
Associazione Carabinieri	200
Associazione Fanti	100
Associazione Combattenti e Reduci	400
Associazione Artiglieri	200
Gruppo Federcaccia	800
Gruppo Alpini Sabbio	_
Associazioni Avieri Valle Sabbia	500
Associazione Mutilati ed Invalidi del Lavoro	400
Totale	2.600
Attività sportive	
A.S.D. Tennis Club	6.000
A.S.D. Calcio Nuova Valsabbia	20.000
A.S.D. Unione Sportiva	300
A.S.D. Volley Sabbio	2.500
A.S.D. Sci Club Sabbio	1.400
A.S.D. Pallamano	300
A.S.D. Munen Karate	100
A.S.D. Alchimia Ballet	100
ASD Pescatori Sabbio	_
Totale	30.700
TOTALE CONTRIBUTI	46.900

va dei gruppi stessi sia in relazione a specifici impegni assunti a favore della collettività. Nel corso del 2017 la nostra Comunità si è arricchita di una nuova Associazione, è l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro che nel 2017 ha costituito una nuova delegazione a Sabbio Chiese.

Cogliamo l'occasione per ringraziare nuovamente a nome di tutta la comunità coloro che a vario titolo, dedicano una parte importante del loro tempo libero a favore delle associazioni e dei loro meritevoli scopi. Se Sabbio è un paese vitale e vivibile, gran parte del merito è sicuramente di tutte queste Persone.

➤ SEGUE DA PAG. 11

senza risparmiarti, nel tuo impegno quotidiano alla Casa di Riposo, alla Cooperativa, nelle Istituzioni. Eri un punto di riferimento importante per tutti noi.

Caro Lois, ci lasci una bella lezione di vita e di impegno, quella di un Uomo che ha saputo amare e spendersi per il bene della sua Comunità, un patrimonio che oggi spetta a noi tutti raccogliere come l'eredità più preziosa della tua testimonianza di vita. Concepivi il tuo impegno unicamente come servizio e civismo gratuiti, ben distinti e lontani dall' interesse personale, dai giochi politici.

Come non ricordare la Tua presenza assidua alla Casa di Riposo mai interrotta, nonostante i problemi di salute, ti sei speso fino all' ultimo giorno, le ricompense più belle che hai ottenuto in tutti questi anni sono stati il sorriso e la riconoscenza degli ospiti.

Grazie alla Tua caparbietà, abbiamo superato insieme momenti difficili, abbiamo intrapreso nuove strade e sviluppato progetti importanti per la crescita del paese e per il bene della comunità. In ogni sfida che ti si presentava, per quanto difficile e complessa, il tuo primo pensiero era sempre rivolto alla Persona, con un' intensità maggiore quando avevi di fronte cittadini più bisognosi di aiuto.

Nei tuoi pensieri, nelle tue parole nelle azioni non è mai mancato il riferimento ai tuoi genitori, a tua moglie Franca, ai tuoi figli, ai tuoi cari che hai tanto amato, ai quali oggi, ci stringiamo insieme all' abbraccio di tutta la Comunità.

Caro Lois, faremo di questi tuoi valori il nostro impegno quotidiano, accompagnati dal tuo contagioso e inconfondibile sorriso. Ciao.

Onorio

La valorizzazione degli Stampatori da Sabbio

Per gestire e valorizzare il cospicuo patrimonio librario di proprietà comunale è stato istituito uno specifico gruppo di lavoro, che ha organizzato una giornata di studi lo scorso 11 Novembre, ottenendo un risultato di altissimo livello.

DI ALFREDO BONOMI

delibera del Consiglio comunale di Sabbio Chiese che ha nominato un *Gruppo di lavoro* per valorizzare il ricco patrimonio di libri antichi, acquisito negli anni dal Comune e per giungere, nei tempi necessari, alla costituzione del *Museo del libro antico* è chiara nelle finalità.

Come si legge nel deliberato, il *Gruppo di lavoro* ha lo scopo di promuovere le più opportune iniziative per far conoscere il valore degli stampatori di Sabbio, e, più in generale l'importanza della stampa nei secoli XV, XVI, XVII e del libro nel contesto dei moderni mezzi di comunicazione.

Il percorso prevede anche l'organizzazione, con cadenza annuale, di incontri di studio su *gli stampatori di libri*, coinvolgendo in primo luogo, oltre gli studiosi ed il *mondo accademico*, la realtà culturale locale e quella scolastica.

Le indicazioni sono chiare, la materia da affrontare tanta, significativa ed affascinante, non solo per il paese che è un caso unico in provincia per *fertilità editoriale* nei secoli XVI e XVII, ma anche per la realtà bresciana più in generale.

Il Gruppo di lavoro si è mosso su-

bito, con passione, impegno e convinzione.

Sotto l'egida del Comune di Sabbio e dell'Ateneo di Salò, l'11 Novembre del 2017 ha varato la prima giornata di studi.

Il titolo Arte veramente rara stupenda e miracolosa. Gli stampatori da Sabbio: un'avventura intellettuale, un progetto di valorizzazione era già un programma eloquente.

L'evento ha avuto una magnifica riuscita. È stata una giornata impegnata, ma culturalmente veramente rara, di quelle destinate a lasciare il segno.

Nella mattinata, dopo i saluti del Sindaco e del Presidente della Comunità Montana, coordinati dal Presidente dell'Ateneo di Salò, Elena Ledda, Alfredo Bonomi, per il Gruppo di studio, Cesare de Michelis, Presidente di Marsilio Editori, Giuseppe Nova, storico dell'arte tipografica bresciana, Michela Valotti, coordinatore del Sistema Museale della Valle Sabbia, hanno affrontato diverse tematiche, in un percorso stimolante, di fronte ad una platea attenta ed interessata.

Nella sezione pomeridiana, rivolta in gran parte ai giovani studenti, ma anche ad adulti amanti dei libri e della carta elegante, Michela Valotti, Lisa Cervigni, Direttore del Museo della Carta di Toscolano, i maestri cartari per *Toscolano 1381. Cartiera* artigiana, Flavio Richiedei di *Habitar in sta Terra* hanno concretamente affrontato i diversi versanti del mondo del libro e della carta.

Sono stati momenti emozionanti, resi ancora più pregnanti dalla presenza nelle vetrine di alcuni dei volumi della raccolta del Comune.

Dopo questo lusinghiero risultato il *Gruppo di lavoro* ha preso lo slancio per programmare un'altra iniziativa, ideata in un confronto culturale variegato ed impegnato.

Da qui il convegno previsto per il 19 maggio con una tematica veramente rara e preziosa, più precisamente l'approfondimento della stampa di *libri di musica*, sempre ad opera dei Nicolini *da Sabbio* e di altri stampatori del paese.

Un versante veramente nuovo e poco indagato.

La disponibilità del Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna, che possiede la più grande raccolta di libri antichi, a dare in prestito per una esposizione alcuni testi rari dei nostri stampatori, la presenza di qualificati esperti, come i professori Bizzarini e Bianchi, unitamente a quella del gruppo musicale Canto antico di giovani studenti del Liceo Musicale Gambara di Brescia che eseguiranno brani rarissimi dell'epoca, sono requisiti di pregio per fare del secondo convegno di questo percorso culturale messosi in cammino, un appuntamento tra sapere e musica di alta qualità.

È anche una ghiotta occasione per un paese che ama il bel canto e la musica.

Immaginare la Parola, Pasqua con l'arte in Rocca

Da sabato 31 marzo e fino a domenica 17 giugno, in Rocca, un'esposizione ricca e raffinata documenta l'intenso rapporto tra gli artisti della contemporaneità e il testo sacro. Tra le altre, opere di Chagall, Paladino e Isgrò.

DI MICHELA VALOTTI

atteso appuntamento della *Pasqua con l'arte*, una tradizione oramai consolidata per la comunità locale, offre l'occasione, anche quest'anno, di apprezzare una raffinata selezione dello straordinario patrimonio artistico conservato a Concesio, presso la Collezione Paolo VI.

La mostra *Immaginare la Parola* intende proporre un suggestivo itinerario creativo, accostando maestri e opere del Novecento e oltre alle prese con la traduzione, appunto in "immagine", dei momenti biblici più significativi. Un itinerario "accidentato", possiamo dire, che si rapporta, negli artisti più figurativi, alla tradizione iconografica; in quelli più innovativi rispecchia le inquietudini dell'uomo d'oggi, alla ricerca di una dimensione spirituale più genuina, non necessariamente pacificante.

Il percorso espositivo si snoda a partire dalle potenti tavole dell'iseano Mino Botti che suggella, secondo una formula aggettante, di forte impatto visivo, tutti i cinque Libri in cui si suddividono i testi sacri: nella prima tavola i libri del Pentateuco, nella seconda i libri Storici e Sapienziali, nella terza i libri dei Profeti, nella quarta i Vangeli e gli Atti, nella quinta le Lettere e l'Apocalisse.

A Mimmo Paladino il compito, poi, di introdurre il libro della Genesi, nell'intensa interpretazione de *Il peccato di Adamo ed Eva*, qui colti nella tragica cacciata, simboleggiata dalla trasformazione dell'albero dell'Eden in strumento per l'impiccagione, come a rafforzare il destino dei progenitori negletti. *La tunica di*

Giuseppe di William Xerra, selezionata per la locandina dell'evento, propone, invece, in un collage polimaterico, alcuni elementi narrativi dell'episodio biblico, evocati attraverso una stratificazione leggera, fatta di trame e simboli.

A maestri consacrati come Oscar Kokoschka e Marc Chagall spetta, invece, la traduzione iconica, rispettivamente, de *Giacobbe con l'Angelo*, carico della drammaticità espressionista dell'austriaco, ed *Elia toccato da un Angelo*, ancora un'incisione, diversissima, però, per intenzionalità estetica e resa delle atmosfere, impalpabili e fiabesche.

A seguire, segn<u>aliamo</u>, almeno,

SEGUE A PAG. 17 ➤



Piano Diritto allo Studio anno scolastico 2017/2018

Compito primario della nostra Amministrazione è quello di garantire un diritto allo studio pieno ed effettivo nel rispetto della normativa vigente in materia ed in particolare della Legge Regionale 20/03/1980 n. 31, legge di riferimento in materia di diritto allo studio.

DI ONORIO LUSCIA

Piano di diritto allo studio è il documento programmatico, ma anche operativo, con il quale l'Amministrazione Comunale disegna le linee di politica scolastica e definisce l'entità degli stanziamenti a sostegno dell'azione educativa e didattica svolta nelle scuole del nostro paese.

L'esigenza di elaborare un Piano di Diritto allo Studio nasce dalla ferma convinzione che l'istruzione e la formazione di bambini e ragazzi siano fattori indispensabili e di primaria importanza per contribuire alla crescita di cittadini consapevoli e responsabili, in grado di partecipare un domani allo sviluppo del nostro Paese e della nostra Comunità.

Nel piano per il diritto allo studio sono descritte le volontà e le azioni che si intendono perseguire, in collaborazione con le nostre realtà scolastiche, nel pieno rispetto della loro autonomia, per realizzare progetti e attività educative, sportive e culturali con particolare attenzione alla conoscenza del proprio territorio, alla partecipazione dei ragazzi alla vita della nostra comunità, alla diffusione delle regole e dei principi di convivenza civile, del rispetto di sé e degli altri e dell'ambiente nel quale viviamo.

Per l'anno scolastico 2017 - 2018 il Comune intende confermare l'impegno a sostenere le scuole e le famiglie, sia per agevolare l'accesso al diritto allo studio, sia per arricchire la qualità dei percorsi e degli strumenti formativi, caratterizzando il proprio intervento con una costante attenzione ai bisogni educativi e formativi degli alunni, cercando di rimuovere, prioritariamente e per quanto più possibile, le cause materiali che rendono difficoltoso il percorso scolastico. Anche in questo dobbiamo sottolineare le difficoltà economiche che interessano sempre più la finanza locale, e nonostante il Comune debba sostenere per l'istruzione pubblica oneri che dovrebbero essere per la maggior parte a carico dello Stato, trattandosi di scuola dell'obbligo.

Nel Bilancio di Previsione 2018 siamo riusciti a mantenere lo stesso impegno economico dello scorso anno a sostegno alla didattica e le spese di funzionamento (Tabella 1).

In aggiunta alle risorse stanziate nel Piano di Diritto allo Studio, merita particolare attenzione la voce relativa al servizio di assistenza educativa a supporto degli alunni con difficoltà: è una risorsa importante nel nostro bilancio che serve a garantire il diritto all'istruzione agli alunni portatori di handicap. Tale progetto si propone di dare risposte adeguate ai bisogni ed alle esigenze di questi bambini, attraverso la realizzazione di interventi mirati, pensati e costruiti sui loro bisogni effettivi.

Il servizio di assistenza ad-personam viene fornito tramite Vallesabbia Solidale, azienda specializzata nel settore socio-educativo della Comunità Montana (Tabella 2).

Desidero ringraziare le Persone che ogni giorno si trovano ad affrontare e rispondere anche anche in presenza di scarse risorse umane ed

ALUNNI ISCRITTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018		
ISTITUTO SCOLASTICO	DATI	
Scuola dell'Infanzia Paritaria Silvio Moretti	101 bambini/e alla Scuola dell'Infanzia 16 bambini/e alla Primavera 10 bambini/e al Micro-nido	
Scuola Primaria	224 alunni	
Scuola Secondaria	192 alunni, dei quali: 124 residenti a Sabbio Chiese 36 a Barghe 32 a Provaglio Val Sabbia e da altri 5 comuni	

Tabella 1 - PROSPETTO FUNZIONE ISTRUZIONE	
ENTRATE	€
Quota compartecipazione Comuni Barghe e Provaglio	6.972,14
Quota utenti servizio scuolabus	24.000,00
Proventi conto energia GSE	8.000,00
TOTALE ENTRATE	38.972,14
USCITE	€
Scuola dell'Infanzia Silvio Moretti	
Contributo ordinario	50.000,00
Sostegno rette versate dalle famiglie	20.000,00
Manutenzioni / Servizi	2.500,00
Spese di riscaldamento	21.825,65
Rata mutuo (Quota capitale + interessi)	44.322,02
Totale	138.647,67
Scuola Primaria	
Contributo una tantum	11.000,00
Utenze (elettricità/acqua/telefonia), manutenzioni	7.367,66
Acquisto libri di testo	6.000,00
Totale	24.937,66
Scuola Secondaria 1º grado	
Contributo una tantum	9.000,00
Utenze (elettricità/acqua/telefonia), manutenzioni	7.010,00
Totale	16.010,00
Spese di riscaldamento scuola Primaria, Secondaria, Palestra e Palestrina	70.901,05
Assistenza scolastica	
Servizio Scuolabus	105.000,00
Borse di Studio	5.500,00
Totale	110.500,00
TOTALE SPESE	360.456,38

Tabella 2 - ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	
Assistenza educativa	119.500,00
Assistenza educativa domiciliare	10.000,00
TOTALE	129.500,00

economiche ai molteplici problemi del mondo scolastico; in primis gli insegnanti che hanno il compito non sempre facile di accompagnare i nostri ragazzi nell'esperienza educativa, alla Dirigenza scolastica, al Consiglio di Amministrazione e al personale della Scuola dell'Infanzia, ai genitori per la loro vicinanza e partecipazione alla vita scolastica, agli educatori, ai volontari dell'aiuto compiti e del servizio Pedibus e alle associazioni.

Nella vicinanza a chi ogni giorno la scuola la vive, la pratica, la frequenta, confermiamo il nostro sostegno e la nostra collaborazione attraverso le scelte che diano la giusta attenzione alle politiche scolastiche nella convinzione che l'"investimento nella scuola" è essenziale per il futuro dei nostri giovani. ■

➤ SEGUE DA PAG. 15

le prove pittoriche di un inedito Mario Radice, alle prese con La Visitazione della Vergine, e di Renato Guttuso presente in mostra con una intensa Crocifissione, tratteggiata con tocchi quasi gestuali, potenti: uno studio preparatorio, senz'altro, per la prova omonima presentata nel 1942 al Premio Bergamo che segnò una svolta (quanto mai provocatoria e dirompente) non solo per l'artista di Bagheria, ma per tutta la generazione di "Corrente". Gli eventi tragici contemporanei scardinano le gerarchie Terra-Cielo: il dramma di Cristo è il dramma dell'uomo.

Se una speciale attenzione meritano, in mostra, le opere dedicate a San Paolo, è con il Libro dell'Apocalisse che si completa la proposta espositiva, offrendo, nell'interpretazione di Jean Guitton e di Velasco Vitali, due prove particolarmente interessanti, per la resa pittorica, diluita, impregnata di luce e di colore, dove i riferimenti ai cavalieri e al tetramorfo annunciano il passaggio all'etereo.

La mostra rimarrà aperta da sabato 31 marzo a domenica 17 giugno, con i seguenti orari: sabato dalle ore 15 alle ore 18.30; domenica e festivi (2 aprile, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno), dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.30.

Si ricorda che nelle seguenti date: 2 aprile, 25 aprile, 1 maggio e 2 giugno, sarà possibile fruire di una visita guidata gratuita alla mostra, alle ore 17. Domenica 15 aprile e domenica 13 maggio sono previste due conferenze di approfondimento, seguite dalla celebrazione eucaristica.

Per l'occasione, l'amministrazione comunale ha promosso la stampa di una brochure illustrativa.

La scuola dell'infanzia "Silvio Moretti" si presenta

La storica struttura educativa di Sabbio Chiese si racconta, tracciando una sorta di bilancio delle tematiche e degli argomenti trattati, dove il bambino è costantemente al centro di un percorso formativo atto a stimolare consapevolezza ed autonomia.

A CURA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

nostra scuola dell'infanzia è una realtà importante e in continuo aggiornamento che racchiude in sé un percorso didattico: zero-sei anni, secondo le linee guida ministeriali, per permettere ai fanciulli in un clima di continuità di iniziarlo a pochi mesi, con il micro-nido, passando dalla sezione primavera (2 anni) fino ad arrivare alle sezioni dell'infanzia (dai 3 ai 6 anni).

Anche quest'anno si è implementato il numero delle sezioni "primavera", si sono ampliate le collaborazioni con personale esterno altamente qualificato: la pedagogista Dott.ssa Luisa Pelizzari, che in sinergia con le educatrici e le insegnanti sviluppa il progetto educativo o la programmazione, la psicomotricista Dott. Pansa che segue lo sviluppo psicofisico dei nostri fanciulli e l'insegnate Tiboni di lingua inglese, per i bambini dell'ultimo anno, ma si spera nel tempo di poter estendere l'esperienza a tutti gli altri.

Il fine della scelta di avvalersi di molteplici figure risiede nel cercare di rendere la nostra piccola realtà ancora più ricca di stimoli e di esperienze significative per i bambini, adattandole il più possibile, con spirito d'inclusione, ad ogni piccolo ospite.

Nel seguire questo obiettivo si tengono in considerazione le Indicazioni Nazionali per il Curricolo che richiedono che "Il bambino in uscita dalla scuola dell'Infanzia debba avere raggiunto finalità specifiche", quali:

Maturare l'identità – Io sono... la mia storia (caratterizzata dal codice genetico ricevuto in dono,dalle esperienze vissute nel proprio ambiente e dal vivere, per apprezzare ed elaborare le esperienze di vita).

Conquistare l'autonomia: io scopro (l'attitudine a porre e porsi domande, a cogliere e accettare i diversi punti di vista, a riflettere e ragionare sui significati).

Sviluppare le competenza: io sperimento (la capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio, di mettere in atto le prime abilità di tipo logico, di scoprire il senso e il significato di ogni simbolo).

Acquisire il senso di cittadinanza: io mi riconosco... Cittadino del mondo (scopro l'altro ed imparo ad apprezzare la diversità, mi rendo conto della necessità di stabilire regole condivise, imparo a conoscere i diritti e i doveri per una convivenza umanamente valida).

Queste elevate competenze vengono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità



delle insegnanti e degli operatori, dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la società che ci circonda.

Naturalmente punto essenziale ed importantissimo è raggiungere i traguardi utilizzando i cinque campi di esperienza così giungere ad acquisire consapevolezza: di sé e l'altro, del proprio corpo e dei movimenti, delle immagini, dei suoni e colori, dei discorsi e delle parole, della conoscenza del mondo.

Per questo anno scolastico abbiamo scelto di conoscere la realtà dove viviamo, è nato così il Progetto Didattico: "Sabbio" è il paese più bello che c'è... con tanta bella gente intorno a me!".

Abbiamo conosciuto tante persone nella nostra comunità, alcune all'interno della scuola, altre quando i bambini hanno visitato dei laboratori artigianali per scoprire le attività e le professionalità presenti sul territorio: la bibliotecaria, la polizia municipale, il parrucchiere, il falegname, la cuoca, la pasticcera, il fornaio....

Si è pensato di riproporre uno spazio dedicato ai genitori, programmando due serate formative con la dott.ssa Luisa Pelizzari, aperte a tutta la popolazione. Una si è svolta nel mese di Ottobre, l'altra Venerdì 16 Marzo con tema: "Insieme per aiutare i nostri bambini a gustare la bellezza dell'esserci".

Ringraziamo di cuore tutte le persone che con la loro disponibilità e professionalità ci hanno aiutato, ci aiutano e ci aiuteranno a crescere e sperimentare le belle realtà che esistono nel nostro paese e non solo.

Non si può nascondere che abbiamo un "ingrediente" eccezionale ed irripetibile per far funzionare e rendere vivace la nostra scuola: la coordinatrice Suor Najda che, ogni giorno, con entusiasmo collabora e ci sostiene nell'affrontare le varie incombenze, trasmettendo amore e serenità. A Lei... un grazie speciale! ■

Tour della memoria per gli studenti di terza media

Dal 25 al 28 aprile 2018 le classi terze dell'Istituto Comprensivo "A. Belli" di Sabbio Chiese saranno accompagnate in Germania per un viaggio d'istruzione che toccherà alcune città-simbolo dell'oscuro periodo nazista.

DI MARTA GHIDINI

comprendere è impossibile, conoscere è necessario» (Primo Levi, Se questo è un uomo). Tanti bambini, tanti ragazzi, quando vengono a conoscenza dell'Olocausto chiedono: perché è successo tutto questo? Sono tante le risposte che possiamo tentare di dare, con la consapevolezza che cercare di capire e spiegare i motivi è un atto davvero difficile, anzi, impossibile. Per questo, Primo Levi, rinunciando al tentativo di comprensione, ci suggerisce di fare solo una cosa: conoscere.

Dare l'opportunità ai ragazzi di conoscere e di vedere con i propri occhi i resti di una storia difficile da raccontare, è un atto di responsabilità civile e morale, è un investimento per il futuro dell'umanità. In questo senso, l'Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese ha deciso di proporre un viaggio d'istruzione in Germania, per far conoscere meglio ai giovani studenti di terza media una delle pagine più importanti della storia mondiale.

Già nel 2008 l'Amministrazione Comunale aveva organizzato un viaggio della memoria coinvolgendo le classi terze della Scuola secondaria di I grado. Dieci anni dopo, anche i ragazzi di 3ªA, 3ªB e 3ªC (A.S. 2017-2018) saranno protagonisti di un viaggio di grande rilevanza storica e culturale.

Con la preziosa collaborazione dell'Istituto Comprensivo "A. Belli" di Sabbio Chiese, la gita è stata programmata dal 25 al 28 aprile 2018. Il 25 aprile si visiterà il campo di concentramento di Dachau, il primo ad essere stato aperto dai nazisti nel 1933; seguirà il pernottamento nei dintorni di Monaco. Il secondo giorno si partirà per la città di Kassel, nell'Assia settentrionale, dove avrà luogo l'incontro con le autorità e le istituzioni locali per assistere alla cerimonia di commemorazione e alla deposizione della corona al Monumento dei 78 italiani fucilati presso la stazione ferroviaria. L'Amministrazione Comunale di Kassel sarà lieta di ricevere i ragazzi in Comune e di condividere la cena in serata. Il giorno seguente, la scolaresca verrà divisa in due: il primo gruppo si recherà al campo di concentramento di Breitenau, a 20 km da Kassel, mentre il secondo gruppo visiterà Kassel, una delle città tedesche di maggiore interesse culturale. Il quarto giorno, prima di rientrare in Italia, si visiteranno Norimberga e il famoso Palazzo di Giustizia, dove si svolse il processo contro i crimini dei gerarchi nazisti.

Sarà di certo un viaggio che i ragazzi ricorderanno. Un'esperienza unica di crescita, condivisione, ricordo. Un'opportunità di conoscere, vedere e sentire, nella prospettiva di una maturazione civica e sociale.

Civica benemerenza al Lgt Massimo Rosina

Il Consiglio Comunale conferisce encomio solenne e attestato di civica benemerenza al Luogotenente Massimo Rosina e ai Carabinieri in servizio presso la Stazione di Sabbio Chiese. Un attestato, non solo cartaceo, di profonda stima.

DI ONORIO LUSCIA

on una semplice ma significativa cerimonia l'Amministrazione Comunale, interprete dei sentimenti e della volontà della cittadinanza, ha voluto testimoniare la vicinanza e la gratitudine agli uomini dell'Arma dei Carabinieri. Presenti alla cerimonia autorità civili, militari e religiose, fra questi numerosi sindaci e amministratori locali, in rappresentanza dell'Arma il maggiore Alessandro Firinu Comandante la Compagnia Carabinieri di Salò, il Luogotenente Cosimo Fabrizio Comandante Nucleo Operativo e Radiomobile di Salò. Presenti delegazioni di tutte le Associazioni che operano sul territorio oltre a numerosi cittadini che hanno voluto condividere questo momento di saluto e di ringraziamento ai nostri Carabinieri.

Un momento importante che l'Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese unitamente alle Amministrazioni di Agnosine, Barghe, Bione, Odolo, Preseglie e Provaglio ha fortemente voluto per ringraziare i nostri Carabinieri e il Luogotenente Massimo Rosina per il lavoro svolto in questi ventidue anni di servizio a capo delle stazioni di Preseglie e Sabbio Chiese dal 1998. Nei loro

interventi gli amministratori locali, hanno evidenziato l'impegno e la fattiva collaborazione che il Luogotenente Rosina ha saputo costruire a favore delle Comunità, apprezzandone la professionalità, l'equilibrio, la correttezza e soprattutto la sensibilità che da sempre hanno contraddistinto il suo operato. Sensibilità, equilibrio, correttezza e professionalità sono doti importanti e fondamentali per l'Uomo dell'Arma che vive la realtà dei piccoli paesi in cui la presenza dei Carabinieri ha un ruolo e un significato importante. Con la sue doti, ha saputo avvicinare la gente ai Carabinieri ottenendo in cambio quella giusta collaborazione che negli anni ha permesso di salvaguardare il nostro territorio. Ha saputo interpretare lo spirito dell'Arma come Istituzione vicina alla gente, svolgendo un ruolo di prevenzione a fianco delle comunità.

Al termine degli interventi, il consiglio Comunale, convocato in seduta straordinaria ha deliberato all'unanimità il conferimento dell'encomio solenne e attestato di civica benemerenza al Luogotenente Massimo Rosina e ai Carabinieri in servizio alla Stazione di Sabbio Chiese in segno di apprezzamento e riconoscenza per l'attività svolta nell'assolvimento dei doveri istituzionali a tutela dell'ordine pubblico.

Nel ricevere elogi e encomio, un emozionato Luogotenente Rosina, ha ringraziato chi in questi anni gli è stato sempre vicino, a partire dai colleghi di lavoro con alcuni dei quali la collaborazione è stata ultradecennale.

Al Luogotenente Rosina, gli auguri per il suo nuovo incarico al Nucleo Banca d'Italia e per un futuro ricco di soddisfazioni e gratificazioni, ai Carabinieri il ringraziamento per il lavoro che quotidianamente svolgono a nostra tutela.



Che biblioteca quella di Sabbio Chiese!

Con un patrimonio di circa 20.000 documenti, la Biblioteca di Sabbio Chiese si conferma come luogo, sempre attivo e partecipato, di aggregazione della nostra comunità. Positivi anche per questa stagione i bilanci di prestiti ed acquisizioni.

DI CLAUDIA MONFERONE

2017 ha portato un incremento di un centinaio di nuovi iscritti, che vanno a nutrire la schiera dei 1800 già registrati. Gli utenti attivi nell'anno appena trascorso sono stati quasi 700, con una grande percentuale nella fascia di età tra i 7 e i 14 anni e tra i 36 e i 60 anni. I prestiti hanno raggiunto quota 10.000 nel periodo tra il 1º gennaio 2017 e il 28 febbraio 2018.

Il patrimonio locale, oltre a un cospicuo numero di documenti di narrativa e saggistica, conta circa 700 dvd, 141 cd audio e numerose sezione apposite:

- 316 documenti di narrativa per ragazzi dai 14 ai 19 anni, con tematiche apposite
- 220 documenti facenti parte del progetto Leggi per Crescere del nostro Sistema Bibliotecario Nord Est, rivolto ad una fascia di età dai 6 mesi ai 5 anni
- 308 documenti Multicultura, sia per adulti che per bambini, finalizzati a promuovere la conoscenza di nuove culture
- 542 documenti di Sezione Locale di Brescia
- 344 documenti di Sezione Locale Vallesabbia e Sabbio Chiese

 43 documenti A.N.E.I (Associazione Nazionale Ex Internati)

Raggiungono invece quota 3412 i documenti prestati alle Biblioteche facenti parte della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese, grazie all'efficientissimo servizio di interprestito reciproco, da quest'anno passato sotto il controllo della ditta Cauto e che conta ben 10 linee di scambio.

Numerose anche le iniziative che hanno interessato il 2017 e che continueranno anche nel 2018, frutto di una valida Commissione Cultura

• Corsi di inglese, disegno, fumetto, sartoria e fotografia condotti da ottimi insegnanti

- Eventi culturali per tutta la popolazione, pensando a Festinstrada,
 Degustazioni d'Inverno, Pasqua con l'Arte ed alla Manifestazione del 2 giugno
- Momenti di incontro con personalità ed autori, in occasione di commemorazioni o rassegne importanti

Grande spazio anche ai bambini, con **incontri settimanali di letture e laboratori**, sia per la fascia di età 0-3 con le mamme, sia per la fascia della scuola primaria, condotti da *Simona Bicelli*, che hanno portato ad un incremento di iscritti nella fascia 0-6 anni (51 nuovi iscritti in 4 mesi). Gli incontri sono uno strumento ottimo per avvicinare anche i più piccoli alla lettura ed alla frequentazione della Biblioteca, creando un momento magico con i genitori che li accompagnano e l'abitudine della lettura ad alta voce.

SEGUE A PAG. 23 ➤



Nuovo statuto per il museo della Civiltà Contadina

Il museo è una realtà consolidata nel tessuto sociale e culturale del nostro Comune. Ora è stata costituita una specifica associazione per gestirlo al meglio, organizzando regolari orari di apertura al pubblico, ampliando e consolidando il patrimonio dei pezzi esposti ed organizzando iniziative di ricerca e sensibilizzazione sul grande valore dell'artigianato locale.

DI DANIELE MORENGHI

storia del museo della civiltà contadina e dei mestieri di Sabbio è anche la storia della collegata libera associazione, cioè di un gruppo di volontari che si sono attivamente e costantemente impegnati, negli anni, per garantire la regolare apertura al pubblico della struttura, nella stagione estiva, e lo svolgimento di molteplici attività culturali e didattiche.

Di recente, il gruppo si è riaggregato (con qualche defezione e diverse nuove aggiunte) e, sciolte alcune pastoie burocratiche, ha ripreso e riformulato lo statuto, provvedendo alla registrazione dell'associazione, secondo le norme di legge; in assenza di questo riconoscimento formale, infatti, il museo, pur essendo da tempo inserito nel Sistema provinciale bresciano dei musei di cultura materiale e nel Sistema museale della Valle Sabbia, non poteva partecipare a bandi e beneficiare dei relativi finanziamenti.

Presidente e vice Presidente dell'associazione sono, rispettivamente, Arrigo Morettini e Lidia Ghidinelli, le due persone cui si deve, di fatto, la realizzazione del museo nella sua forma attuale, attraverso una sistematica riorganizzazione dell'allestimento originario del 1992 e una preziosa opera di raccolta, classificazione e catalogazione.

L'associazione, che – giova rammentarlo – è un'organizzazione di utilità sociale e culturale, senza scopi di lucro, conta oggi tredici soci, fra cui il figlio del compianto Enrico Morelli, Alberto, in qualità di Segretario Tesoriere, ma è aperta a chiunque ne condivida le finalità, identificabili, in generale, nella rivalutazione e nello sviluppo della ricerca sulla cultura contadina e sugli antichi mestieri.

Più in concreto, gli obiettivi che l'associazione si pre-



figge sono la regolare apertura al pubblico del museo e il mantenimento, la cura, l'ampliamento e lo sviluppo dello stesso, anche attraverso l'accentramento e il coordinamento delle iniziative di conservazione e restauro degli oggetti esposti e lo svolgimento di un'opera di sensibilizzazione e di responsabilizzazione conservativa; la promozione e l'organizzazione di attività di ricerca, mostre, incontri e la pubblicazione di libri, saggi, riviste, allo scopo di diffondere la conoscenza e sostenere lo svi-

luppo di tutte le espressioni dell'arte e dell'artigianato locali e di tutte le forme di lavoro legate alla tradizione contadina; la promozione del turismo, in particolare attraverso la valorizzazione storico-artistica del complesso della Rocca e la salvaguardia del centro storico di Sabbio.

Benché neonata (dal punto di vista formale), l'associazione può già vantare un successo di rilievo; la partecipazione a un bando di Fondazione della Comunità Bresciana. infatti, ha consentito di ottenere lo stanziamento di un sostanzioso contributo per la realizzazione di un importante progetto, una mostra di reperti archeologici dell'età del ferro ("Il Bosco e il Sacro - I luoghi di culto dell'età del ferro nella Valle Sabbia") che sarà allestita nella sala consiliare del Comune e sarà visitabile fra il settembre del corrente anno e il marzo del prossimo.

Il finanziamento ricevuto ha permesso di raddoppiare, di fatto, i fondi raccolti da privati e associazioni del territorio.

Un doveroso e sentito ringraziamento, pertanto, va a quanti, con le loro generose donazioni, hanno contribuito al buon esito dell'iniziativa: gli Amici dello sport di Sabbio, Fabio Bericchia, Biemmi Alimentari, il Centro diurno di Sabbio, la Comunità Montana di Valle Sabbia, Valerio Dall'Era, Riccardo Leonesio, Vittorio Morelli, Giuseppe Morettini, il Museo Archeologico-Fondazione Piero Simoni di Gavardo, Maurilio Raineri, i soci dell'associazione museo della civiltà contadina e dei mestieri di Sabbio, Adelio Vecchia, Carlo Vecchia.

Per qualsiasi informazione sul museo della civiltà contadina e dei mestieri di Sabbio e sulla collegata associazione - che, come accennato, è aperta a nuove adesioni - è possibile contattare il numero 0365.85537 o inviare una e-mail all'indirizzo museoetnografico@comune.sabbio.bs.it ■

➤ SEGUE DA PAG. 21

Da quest'anno viene proposto anche un corso di **Danza con Fascia** per mamme con bambini sino ad un anno di età a cura di *Ellen Vezzola*. Un corso aperto a tutte le neo mamme che vogliono dedicarsi e dedicare al proprio bambino un momento di coccola speciale.

Un'altra novità in Biblioteca riguarda il **Bibliogame!**, la rassegna di pomeriggi e serate di gioco in scatola, per divertirsi in modo sano, promossa da Comunità Montana di Vallesabbia e dal Sistema Bibliotecario Nord Est, nell'ambito dei progetti inerenti lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza del gioco d'azzardo.

Nel mese di marzo 2018 è stato installato nella nostra Biblioteca anche un punto di accesso wi fi gratuito per due ore al giorno e fino ad un massimo di 7 ore alla settimana, raggiungibile da dispositivi personali o da pc utente della Biblioteca, previa iscrizione alla Biblioteca e su rilascio di apposite credenziali per l'accesso.

Sperando di poter continuare in questa direzione, la Biblioteca è aperta a proposte e idee sempre nuove da parte della comunità... ti aspettiamo!

Per una Biblioteca che cresce!

■ CIELO CHE MOSTRA!:IN VIAGGIO NELLO SPAZIO ATTRAVERSO LE BIBLIOTECHE

Il Sistema Bibliotecario Nord Est Bresciano per l'anno scolastico 2017/2018 propone una nuova mostra bibliografica itinerante denominata "Cielo, che mostra!: un viaggio nello spazio attraverso le biblioteche di pubblica lettura" con l'obiettivo di favorire l'approccio dei bambini e degli insegnanti alla conoscenza dei libri di divulgazione presenti nelle biblioteche di pubblica lettura.

La mostra bibliografica itinerante, per l'anno scolastico in corso, toccherà oltre venti comuni e sarà accompagnata da incontri con le classi delle scuole primarie del territorio condotti dagli operatori della cooperativa Abibook. In supporto alla mostra sono state realizzate, dal Gruppo Promozione del Sistema bibliotecario, numerose attività e laboratori.

Grazie all'Unione Astrofili di Salò, al Parco Alto Garda bresciano e al Consorzio forestale Terra tra i due laghi, partner del progetto, le classi 5º di tre Istituti comprensivi del territorio potranno usufruire di uscite didattiche all'Ecomuseo della Valvestino e all'Osservatorio astronomico di Cima Rest.

Il progetto, cofinanziato da Regione Lombardia, include una bibliografia realizzata anche grazie alla collaborazione del Centro di documentazione della Provincia di Brescia specializzato nel patrimonio per bambini e ragazzi La vetrina.La bibliografia è scaricabile dal bloghttps://blognordest.wordpress.com/eventi-appuntamenti/

La mostra si terrà dal 9 al 23 aprile in orario di apertura della Biblioteca.

Biblioteca Comunale di Sabbio Chiese

tel. 0365 85375 • email: biblioteca@comune.sabbio.bs.it

Nuovi acquisti 2017: 200

Utenti attivi : 685

Orario di apertura: 15 ore settimanali + 2,5 ore dedicate alle scuole

Prestiti 2017: circa 10.000 Totale Patrimonio: circa 20.000

Le *Nuvole* raccontano la Salute Mentale

"Nuvole. Adesso inizia un'altra storia", una serie di incontri in Vallesabbia per raccontare e conoscere meglio la Salute Mentale, a quarant'anni dalla storica legge Basaglia, che chiuse tutti i manicomi italiani.

DI DAVIDE VEDOVELLI

idea nasce in estate su una spiaggia della Sardegna (anche se a me e ad Andrea già da un po' ronzava in testa) e origina dall'esigenza e dalla voglia di affrontare una tematica tutt'altro che facile. L'occasione per farlo è il quarantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Legge 180, conosciuta anche come Riforma Basaglia, che ha radicalmente cambiato l'approccio al trattamento della malattia mentale e dei pazienti psichiatrici.

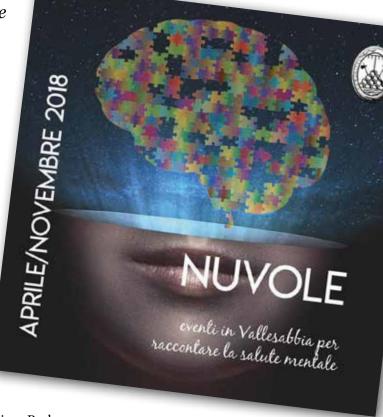
Il 13 maggio del 1978, esattamente quarant'anni fa appunto, il parlamento approvava la Legge 180 che impose la chiusura dei manicomi e regolamentò il trattamento sanitario obbligatorio, istituendo i servizi di igiene mentale pubblici. Oltre che una rivoluzione sanitaria è stata una vera e propria rivoluzione culturale.

Parlare di Salute Mentale significa affrontare una serie di tematiche a volte complesse, altre volte molto delicate e che vanno a toccare le persone nel profondo risvegliando anche paure e fragilità. Per questo motivo e per rendere più fruibili alcune tematiche si è pensato di non limitare il tutto "all'incontro con l'esperto" ma si è scelto di affiancargli il teatro, la musica, la

fotografia, i film, le attività sportive e tutte le altre forme d'arte che possono aiutare ad avvicinare lo spettatore ai temi proposti portando ad un coinvolgimento emotivo oltre che ad un arric-

chimento nozionistico. Parlare di depressione, autismo, disturbi d'ansia e malattie psichiatriche è complicato oltre che delicato e ci si deve affidare a persone serie e preparate. Questo è stato uno dei punti di partenza di questo progetto.

La proposta è stata subito appoggiata da Comunità Montana di Vallesabbia e fatta propria coordinando tutto il lavoro e facendone da regia. Quasi tutti i comuni coinvolti hanno aderito con entusiasmo dimostrando estrema disponibilità e sensibilità in merito al progetto. Tutto questo ha permesso la stesura di un programma che si snoderà lungo la Vallesabbia partendo da aprile e concludendosi a fine ottobre.



Fondamentale nella stesura è stato il coinvolgimento di tutti quei soggetti che quotidianamente hanno a che fare con queste tematiche aiutandoci ad evidenziare gli aspetti più critici e su cosa potesse essere utile focalizzare l'attenzione. È stato quindi convocato un tavolo a cui hanno partecipato Presidenti di Cooperative, Rappresentanti di Enti pubblici, Responsabili dell'Azienda Sanitaria e dei Servizi Territoriali, Associazioni Culturali e di Volontariato, la Scuola, Educatori, Politici, Assistenti Sociali e Psicologi. Un'esperienza già di per se estremamente stimolante e costruttiva sia per noi che per i soggetti coinvolti che

si sono trovati a condividere problematiche ma anche risultati raggiunti e soluzioni attorno ad un problema che colpisce un'alta percentuale di popolazione.

Raccolte tutte le considerazioni e le indicazioni si è passati alla fase di stesura del calendario cercando per ogni tematica la modalità migliore per renderla fruibile e comprensibile. Ecco allora entrare in scena compagnie teatrali che lavorano con pazienti psichiatrici, mostre dedicate sia fotografiche che d'arte, concerti o cene di beneficenza. Non si ha certamente la pretesa di sviscerare in toto l'argomento ma si vuole semplicemente cominciare a parlarne, scoprendo che quando alcune cose si condividono e si affrontano insieme possono fare un po' meno paura. Un importantissimo contributo sarà quello fornito dai pazienti e dai genitori dei pazienti stessi che condivideranno la loro esperienza.

Franco Basaglia ha dimostrato che da piccole cose possono partire grandi rivoluzioni; bisogna però credere nelle proprie idee e mettersi in gioco fino in fondo, rischiando anche del proprio se necessario. Vediamo questo progetto come un punto di partenza, un piccolo impulso, che speriamo possa essere scintilla ed innescare altre iniziative che si occupino di queste tematiche.

Tra i vari appuntamenti in cartellone di particolare prestigio è quello che si terrà domenica 15 aprile a Sabbio Chiese presso il Cinema Teatro "La Rocca".

La serata si chiamerà "Franco Basaglia - Matti da (s)legare: la rivoluzione culturale" e vedrà la presenza di Massimo Cirri, psicologo, psicoterapeuta, scrittore e voce radiofonica del programma "Caterpillar" su Radio2 e di Alberta Basaglia, psicologa, scrittrice e figlia di Franca Ongaro e Franco Basaglia. Insieme dialogheranno sull'importanza e l'innovazione portata dalla Legge 180. ■

Centenario MAVM Ten. Raoul Simonini

Ricorre quest'anno il centenario della morte del pilota, schiantatosi in volo il 27 febbraio 1918 in località Fontane, con un velivolo pesantemente danneggiato dalla contraerea.

DEL M.LLO CAV. GIAN PIETRO AGOGERI

giorno 11 marzo 2018, l'Associazione Arma Aeronautica Sezione di Salò ha onorato l'intestatario del suo Labaro, Tenente MAVM Raoul Simonini, in occasione del centenario della morte, avvenuta il 27 febbraio 1918 in località Fontane di Sabbio Chiese. Grazie alla collaborazione del capo nucleo della Valle Sabbia e con il patrocinio del Comune di Sabbio Chiese è stato possibile realizzare una cerimonia degna dell'importanza dell'evento.

La storia del Tenente Raoul Simonini si è legata indissolubilmente con quella di Sabbio Chiese proprio il giorno 27 febbraio 1918, quando l'aviatore, di ritorno da una missione di guerra, si schiantò in località Fontane, nel tentativo di eseguire un atterraggio di fortuna con il proprio aereo, un SP3, pesantemente danneggiato dalla contrarea sopra Bezzecca.

In memoria dell'evento la sezione Associazione Arma Aeronautica di Salò fece realizzare dallo scultore salodiano Angiolino Aime un'opera in marmo raffigurante un'ala, che venne posta il 4 aprile 1976 all'esterno del municipio di Sabbio Chiese e poi trasferita, in conseguenza del terremoto del 2004, nel giardino che dà accesso a Sabbio, a fianco di via XX Settembre.

La recente celebrazione del centenario ha fatto registrare la presenza di numerosi altri labari di sezioni consorelle e di diverse associazioni d'arma, oltre che la nutrita partecipazione di cittadini che hanno assistito alla manifestazione e hanno visitato con interesse la mostra allestita per l'occasione nella sala consiliare. Per la mostra sono stati esposti cimeli e fotografie del Tenente Raoul Simonini, numerosi modellini di aereo e divise d'epoca dell'Aeronautica Militare.

Particolarmente sentita è stata la visita di alcune classi della scuola primaria che hanno seguito con attenzione la presentazione e la mostra e hanno partecipato attivamente leggendo la Motivazione della Medaglia d'Argento al Valor Militare e proponendo pensieri e poesie legati alla vicenda, ma – che più di tutto ci hanno stupito e commosso – presentandosi tutti col tricolore al collo e cantando con noi con la mano sul cuore l'Inno di Mameli. Un ringraziamento va alle loro insegnanti che hanno saputo coinvolgerli e sensibilizzarli al senso dell'Onore, della Patria e del Ricordo di cui noi vogliamo essere testimoni e custodi.

Nel celebrare il Ten. Raoul Simonini abbiamo voluto onorare tutti quegli Eroi che immolarono con coraggio e sacrificio le loro giovani vite in nome della Patria e della Libertà; i nostri monumenti sono simboli in terra della memoria del loro valore che li ha invece spinti ben più in alto, come recita il motto dell'aeronautica militare:

Virtute siderum tenus (Con valore verso le stelle). ■

2ª edizione del Memorial Guglielmo Bottarelli

Domenica 24 giugno, in ricordo di un grande amico dello sport, si terranno una serie di gare ciclistiche per le vie di Sabbio Chiese, valevoli per il prestigioso Campionato Regionale "Donne Esordienti" e "Donne Allieve".

DI STEFANO MARCHI

esperienza positiva dell'edizione 2017, l'appoggio incondizionato di tanti amici e le soddisfazioni ottenute nella prima edizione di questo Memorial sono stati gli stimoli per cimentarsi in questa nuova avventura, sicuramente impegnativa ma ricca di stimoli e buoni propositi.

L'Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese assessorato allo sport, il Gruppo Alpini di Sabbio Chiese e gli Amici del Ciclismo stanno già lavorando da alcuni mesi all'organizzazione per Domenica 24 Giugno di una giornata sportiva con 4 gare ciclistiche con partenza dal Centro Sportivo Comunale ed arrivo in Piazza Rocca, dopo aver percorso più volte le bellissime strade delle nostre frazioni e del nostro centro storico. L'idea di organizzare una gara ciclistica alla memoria nasce dall'idea di un gruppo di amici che con Guglielmo hanno condiviso molte passioni. Il Ciclismo, L'AVIS, gli Alpini, la passione civica per l'amministrazione comunale ed il giornalismo, sono stati suoi fedeli compagni di viaggio che hanno permesso di portare intensamente ed ovunque il nome del suo amato Sabbio Chiese. Il modo migliore per



ricordare Guglielmo ci è sembrato quello di organizzare un evento che potesse far confluire a Sabbio Chiese un consistente numero di sportivi ed appassionati di ciclismo, attraverso la sua disciplina sportiva preferita.

Il Memorial 2018 sarà un'edizione "rosa", colore che nell'immaginario degli appassionati di questo sport ci riconduce ai fasti del Giro d'Italia. Domenica 24 giugno oltre che con l'ormai consolidata *Categoria Esordienti* (n. 2 gare al mattino), a Sabbio Chiese si sfideranno le categorie *Femminili Esordienti e Allieve* (n. 2 gare il pomeriggio) impegnate nella conquista e nell'assegnazione delle *Maglie di*

Campionesse Regionali di Categoria.

È sicuramente motivo di soddisfazione e prestigio per la nostra intera comunità, la scelta del Comitato Regionale della Federazione Ciclistica Italiana di identificare nella nostra manifestazione e nel nostro paese il partner e l'evento ideale per l'assegnazione di questo importantissimo titolo sportivo. Assegnazione decisa e voluta sopratutto grazie al buon lavoro svolto lo scorso anno in occasione della prima edizione.

Come non ricordare, infatti, le decine di amici che hanno presidiato ogni via del nostro magnifico paese e le forze dell'ordine che hanno vigilato sulla viabilità e la sicurezza delle strade. Il ringraziamento va esteso poi agli Amici dello Sport che hanno accolto la manifestazione presso le loro strutture e che si sono resi disponibili nell'accoglienza e nell'ospitalità verso gli atleti e i loro staff.

Un grazie poi alle associazioni e alle tante realtà private, commerciali e imprenditoriali che hanno voluto partecipare fattivamente a questa manifestazione. E poi a tutti coloro che si sono occupati degli allestimenti fin dalle prime ore dell'alba, giungendo in nostro supporto anche da altri paesi e a chi ha applaudito e reso omaggio all'evento soltanto scendendo in strada. È stato e dovrà essere il successo di una comunità, che ha saputo stringersi attorno ad un amico ed alla sua famiglia.

Un successo che grazie all'aiuto di tutti permetterà, come diceva sempre Guglielmo, di portare *intensamente* ed *ovunque* il nome del nostro amato Sabbio Chiese.

La scuola Long C'hi, sforna campioni d'Italia

Ottimi risultati per l'associazione sportiva sabbiense di arti marziali, conseguiti al Junior Italian Open, Campionato Italiano Giovanile di Brazilian Jiu Jitsu UIJJ svoltosi a Parma lo scorso febbraio. Il racconto di una giornata di vittorie.

DI SAMUEL PONCHIARDI

nche quest'anno, lo scorso 11 febbraio 2018, la scuola Long C'hi ha partecipato alla gara di Brazilian Jiu Jitsu ospitata presso il PalaRaschi di Parma e, con grande orgoglio da parte dell'associazione, gli atleti hanno letteralmente fatto incetta di medaglie consentendo alla scuola di aggiudicarsi anche il titolo nazionale squadre, seguiti dal team Jiu Jitsu Club Verona e da Milanimal.

La sveglia di buon mattino e una buona dose di agitazione non hanno impedito agli atleti di dare il meglio e di riempire il carniere delle medaglie con ben 24 titoli, risultato notevole considerando che gli iscritti totali erano 375.

Di seguito i risultati:

Oro: Dalò Samuele, Bianchi Mirko, Fasoli Anna, Ferretti Greta, Pederzoli Manuel, Brescianini Thea, Stampa Martina, Alberti Giovanni, Giovanelli Andrea.

Argento: Derelli Elena, Zanetti Matteo, Scalvini Cristian, Cimarolli Arianna, Niboli Ines, Fasoli Ginevra, Gervasoni Matteo, Giacomelli Matteo.

Bronzo: Bianchi Gaia, Pasini Daniel,



Salvadori Chiara, Tonini Francesca, Brew-Arthur Annan, Cucic Samuel, Sarasini Melissa.

Grazie al loro impegno costante (3 allenamenti ogni settimana), hanno saputo dimostrare maturità tecnica e caratteriale dando il massimo sia durante gli allenamenti e gli stage organizzati dall'associazione

che durante la gara. Di fondamentale aiuto sono stati i consigli tecnici dati dal maestro Nicola Derelli, coadiuvato dal maestro Fabricio Nascimento e dal maestro Cristian Migovan.

Ricordiamo che le attività sportive offerte dalla scuola Long C'hi vengono svolte sia in Lombardia che in Trentino: i corsi sono tenuti a Storo, Vestone, Sabbio Chiese.

La scuola non si occupa solo dell'insegnamento del Brazilian Jiu Jitsu ma anche di arti marziali cinesi (Kung Fu e Taiji Wudang) e, inoltre, ha attivato alcuni corsi dedicati alla difesa personale femminile che comprendono sia una parte pratica per l'apprendimento di tecniche di difesa che una parte prettamente più teorica dedicata al dialogo con personale qualificato (psicologi, forze dell'ordine, ecc...).

Facebook: www.facebook.com/ ScuolaLongChi ■



Una Pasqua antica: *l'Agnèl dé la tradissiù*

In queste poche frasi è raccontata, nelle semplice immediatezza del nostro dialetto, una vecchia usanza pasquale che ricorda l'antico, profondo legame tra quotidianità e religione.

DI LUCIA BENELLINI

agnello o capretto veniva offerto al parroco a simbolo dell'agnello Pasquale, a chi per primo col Battesimo inaugurava l'acqua del fonte battesimale. Il dialogo che vi proponiamo racconta di questa tradizione, scomparsa dopo i conflitti mondiali.

- Che ghai Anèta ste dù pütì dè pianser sc-ié tat che sé sènt en'dé vià?
- Che goi dè dit, Andrea, no so prope che fà, i zimilì i pians perché i g'ha fam, e me g'ho poc lat.
- Fa cöser do patate dé séna e màngele, te vedaré che él lat él vegnarà!
- Andrea, le patate me i'hò mangiae, ma sensa oio, perchè som quasi n'font a la butiglia. Sét chèl che ghom dé fa, Andrea? Vender él cavrì che ghè 'ndé stala e crumpà lat per i zimilì.
- Vender él cavrì? Me rencress tropp tant, l'aie sèmper salvàt per dàghel al Pret per èl bateso.
- Fa sensa preocupat per èl bateso, l'arsepret él sa che som poarecc e che dé putì n'è rivàcc dù.
- Ma Anèta, i'hà sèmper üsàt a daga l'agnèl al pret per èl prim bateso fatt dopo Pasqua. Noter som poarecc: ghe'n daróm almeno mès, e l'oter él tegnaròm a cà noter.
- No stà a pensà Andrea. A Pasqua noter faróm èn bel ciarighì coi öf benedecc del Venerdé Sant. Saróm contecc lestèss, e i noss pütì i garà él lat. Vent èl cavrì Andrea, àca'l Signur él vede la nossa cundissiù. ■



ORARI Uffici comunali dal lunedì al venerdì 9.00-12.30 sabato 10.00-12.00 Sindaco venerdì 17.00-19.00 **Biblioteca** lunedì 9.00-13.00 mercoledì 9.00-12.00 / 15.00-19.00 15.00-19.00 venerdì Centro Diurno Anziani da mercoledì a domenica 14.00-18.00 **Ufficio Tecnico** lunedì 9.00-12.30 martedì 9.00-12.30 mercoledì 9.00-12.30 9.00-12.30 venerdì **Assistente Sociale** lunedì 9.00-12.30 15.30-18.30 martedì 9.00-12.30 mercoledì 9.00-11.00 venerdì Isola ecologica (loc. Disa) lunedì e giovedì 9.00-11.00 martedì e venerdì 14.00-16.00 9.00-12.00 / 14.00-17.00 sabato

TELEFONI UTILI	
Comune (Centralino)	0365.85119
Comune (Fax)	0365.85555
Biblioteca	0365.85375
Parrocchia S. Michele	0365.85168
Scuola Materna	0365.85007
Scuola Elementare	0365.85237
Scuola Media	0365.85191
Centro Sportivo Comunale	0365.85318
Casa di Riposo	0365.85170
Centro Diurno	333.3148468
Guardia Medica	0365.296465
Carabinieri	0365.85230

SABBIO CHIESE

Pubblicazione periodica dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 25 del 24.05.1991

Anno XXIX - n. 1 - Primavera 2018

Redazione:

Pietro Bianchi, Claudio Ferremi, Marta Ghidini.

Stampa: Tipografia Gardesana - Tormini In copertina: Ultime luci sulla Rocca (foto di David Pasotti)